

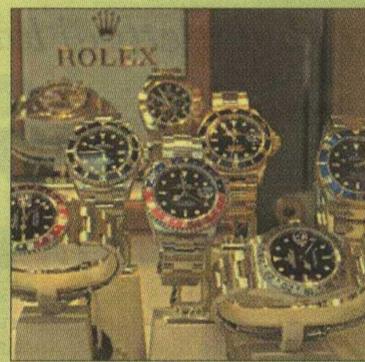
Lo sviluppo delle vernici

Lo studio segue il gruppo lombardo Alcea, attivo nella ricerca produzione e commercializzazione di prodotti vernicianti, nella sua crescita su mercati brasiliani e russi



La presenza in Russia

È tra gli avvocati italiani più attivi a Mosca e in tutta la Russia, dove lo Studio opera dal 1995, affiancando le medie e grandi imprese italiane nello sviluppo del loro business



Il settore del lusso

Tra i settori nei quali maggiore è la competenza e il know how dello studio vi sono l'automotive, il settore della moda e del lusso. Tra i clienti storici ci sono infatti Rolex e Volvo

Cristina Fussi, partner di De Berti Jacchia Franchini Forlani, racconta la sua carriera professionale

A Mosca l'm&a parla italiano

La consulenza per far crescere le imprese è fondamentale

Pagina a cura
DI FEDERICO UNNIA

Cristina Fussi, solare avvocatessa milanese, partner dello studio De Berti Jacchia Franchini Forlani, specializzata in diritto commerciale e operazioni di m&a, ha vissuto la professione legale prima dal versante di un grande studio, poi in quello aziendale, e ora all'interno di una delle law firm italiane più dinamiche sul promettente, ma al tempo stesso complesso, mercato dell'ex Unione Sovietica.

La sua avventura nel mondo del diritto ha inizio a Milano dove, laureatasi nel 1985 con il massimo dei voti, avvia la sua formazione presso lo studio Pavia e Ansaldo. Anni importanti, ricorda ancora oggi, che le permisero di mettere subito a fuoco la sua grande passione per il diritto d'impresa.

Così, e siamo nel 1990, periodo ante Tangentopoli, la prima grande scelta: entrare come legale interno nella filiale italiana di Waste Management, l'allora leader mondiale nel settore ambientale. «Furono anni molto intensi, nei quali ebbi l'opportunità non solo di seguire e gestire significative operazioni di acquisizione in Italia ma, soprattutto, di capire cosa e come viene giudicato, valutato e scelto un consulente legale esterno all'impresa», ricorda.

Esperienza che, anche a seguito dell'uscita della multinazionale americana dall'Italia, portò Cristina Fussi nel 1998 a rientrare nel mondo della consulenza legale. Non le fu difficile

rientrare nel grande giro degli avvocati d'affari, e così fu con l'ingresso in Chiomenti e Associati. «Mi piace ritornare a respirare l'aria della consulenza pura, del lavoro in team, della totale dedizione ai problemi del cliente», dice. Sempre specializzata nelle operazioni di m&a, non solo dal punto di vista gestionale legale ma anche strategico e d'impostazione (siamo «ponti» culturali, prima che avvocati, ripete spesso), decide di entrare nello Studio De Berti Jacchia Franchini Forlani, di cui divenne subito partner nel 2001. L'attività di Cristina Fussi, e del team di collaboratori italiani e stranieri che a lei fanno capo, è principalmente concentrata nell'area del diritto commerciale e societario, nell'ambito di transazioni internazionali e riorganizzazioni di gruppi societari, del diritto della concorrenza e del diritto regolatorio.

Lo studio segue una clientela che per il 70% è composta di grandi gruppi industriali e finanziari esteri e per il restante 30% italiani. Tra i settori nei quali maggiore è la competenza e il know how dello studio, vi sono l'automotive, il settore della moda e del lusso e l'industria di grandi costruzioni ed impiantistica. Non a caso due dei grandi clienti storici sono Rolex e Volvo.

«In questi anni abbiamo avuto occasione di assistere grandi gruppi non soltanto in occasione dell'acquisto di aziende in Italia, ma anche nella conclusione di alleanze durature (le operazioni che preferisce in assoluto): fra gli altri, il principale gruppo giap-

ponese del printing nell'ambito di una joint venture, tuttora in corso, con il noto gruppo italo-francese nel settore dei semiconduttori, la prima significativa impresa ferroviaria straniera (svizzera) che effettua direttamente servizi di trasporto di merci in Italia dalla fine del 2003, e la controllata del principale operatore aereo francese nell'ambito di un'alleanza con la compagnia di bandiera italiana nel settore dei servizi di bordo», ricorda con una comprensibile punta di orgoglio.

La sua attività la porta molto spesso a viaggiare e, da qualche anno, a seguire progetti a Mosca. Lo studio, infatti, nel panorama delle law firm nazionali è tra i primissimi ad aver costituito una presenza a Mosca direttamente al servizio delle imprese e degli imprenditori italiani che guardano al mercato dell'ex Urss come trampolino di ulteriore crescita. «Operiamo a Mosca dal 1995 con professionisti russi altamente specializzati nel campo del diritto commerciale e societario, del diritto immobiliare e delle costruzioni, della proprietà industriale, della fiscalità e del diritto del lavoro oltre che nella risoluzione delle controversie e in procedimenti arbitrali. Tutti sono in grado di lavorare correntemente anche in italiano, oltre che in inglese, e questa caratteristica è molto apprezzata dagli operatori italiani che da noi si sentono «a casa», pur se circondati da una realtà tutt'altro che semplice e «familiare». Cristina Fussi è sposata, ha due figlie e trascorre il tempo libero il più possibile a contatto con la natura, avendo deciso di vivere fuori Milano, in Brianza. Tra le sue grandi passioni la storia dell'arte, e il mare.

—© Riproduzione riservata—

«Operiamo a Mosca dal 1995 con professionisti russi altamente specializzati. Tutti sono in grado di lavorare correntemente anche in italiano, questa caratteristica è molto apprezzata dagli operatori italiani che da noi si sentono a casa»



Cristina Fussi

nata a Milano il 19 Maggio 1960

IL PROFESSIONISTA

Avvocato, è partner dello Studio legale De Berti Jacchia Franchini Forlani. Laureata a pieni voti presso la Statale di Milano nel 1985, ha iniziato a svolgere la professione presso lo studio Pavia e Ansaldo. Nel 1990 è legale interno del gruppo statunitense Waste Management. Nel 1998 torna a studio, prima da Chiomenti, e poi in De Berti Jacchia

Lo STUDIO

Fondato nel 1975 a Milano, ha stabilito negli anni successivi presenze dirette anche a Roma (1983), Bruxelles (1990) e Mosca (1995). Costituito da oltre 70 professionisti, di cui 23 soci, è tra gli studi italiani con più radicato orientamento internazionale. Presta assistenza in ogni campo del diritto italiano, europeo ed internazionale a una vasta clientela in Italia e all'estero, sia nel settore della consulenza stragiudiziale che nella risoluzione delle controversie e nel contenzioso. La clientela dello Studio è rappresentata principalmente da società multinazionali presenti nella classifica delle 500 maggiori imprese mondiali.